

In Italia sono attive 65 Centrali Operative 118, nel corso dell'anno 2023 hanno effettuato la seguente attività:

- ✓ Totale Schede Aperte (richieste di soccorso registrate sui Sistemi Informatici delle Centrali Operative 118): **7.423.689**
- ✓ Totale Interventi (non mezzi di soccorso inviati che sono un numero superiore registrati sui Sistemi Informatici delle Centrali Operative 118): **5.595.271**

Il Sistema 118 Italia rappresenta la prima interfaccia nel complesso mondo dell'emergenza urgenza; un buon funzionamento di questo organismo ha sicuramente un impatto fondamentale nella gestione complessiva del mondo dell'emergenza urgenza, con riflessi positivi anche sul Pronto Soccorso, nel corretto e tempestivo accesso alle cure da parte del cittadino in base al bisogno manifestato ed è la base per la tenuta del sistema sanitario di fronte all'evolvere della situazione sociosanitaria nel nostro paese. Come si può desumere dai dati precedentemente presentati, già al momento della ricezione della chiamata di soccorso la Centrale Operativa 118 (CO 118) effettua un primo filtro evadendo la richiesta senza inviare un mezzo di soccorso nel 25% dei casi, a questi si devono poi aggiungere i pazienti trattati sul posto e che quindi non vengono trasportati in Pronto Soccorso. Inoltre, tale sistema deve rispondere oltre che a criteri di appropriatezza, efficienza ed efficacia, anche alla crescente carenza di risorse, in particolare di personale medico, prevedendo l'utilizzo anche di altre figure professionali che possono giocare un ruolo fondamentale in considerazione di nuove competenze acquisite e della disponibilità di tecnologie che possono spostare competenze e funzioni sia sul territorio che alla Centrale Operativa 118 che dovrà assumere un ruolo sempre più clinico nei percorsi assistenziali ai pazienti. Inoltre, particolare attenzione dovrà essere dedicata al monitoraggio di indicatori preventivamente concordati, compresi gli esiti dei percorsi, al fine di garantire elevati livelli di prestazioni in particolare per quanto riguarda le reti tempo dipendenti ed una corretta gestione del rischio clinico.

Il Sistema Nazionale di Emergenza Sanitaria, denominato "Sistema 118 Italia" è costituito da una rete di risorse Regionali o di Province Autonome finalizzate a garantire la risposta sanitaria alle richieste di soccorso dei cittadini e che garantisce un livello omogeneo di risposta sanitaria su tutto il territorio nazionale. Tale Sistema organizza, coordina e garantisce a tutti i cittadini il soccorso sanitario nel territorio di competenza, in risposta alle richieste di emergenza-emergenza; organizza il coordinamento con gli altri Enti preposti alla gestione delle emergenze, nel rispetto dei diversi ruoli e delle differenti competenze; definisce, in accordo con i principali attori di riferimento: Aziende Sanitarie, emergenza intraospedaliera, servizi territoriali e secondo principi di appropriatezza delle cure, i criteri di trasporto alle strutture ospedaliere di Pronto Soccorso, alle strutture intra ospedaliere di diretta afferenza relativamente alle reti tempo dipendenti, o di affidamento all'assistenza territoriale in case di Comunità e ospedali di comunità, anche con il mantenimento "protetto" al domicilio attraverso i servizi del NEA 116117; opera, altresì, in interazione con il Sistema di Emergenza Ospedaliero, articolato in presidi sede di Dipartimento di Emergenza e Accettazione (DEA) di diverso livello e di Pronto Soccorso e con il Sistema Ospedaliero in generale, per garantire la condivisione delle risorse, delle competenze specialistiche dei percorsi di cura, compresi i trasferimenti secondari urgenti tra le diverse strutture sanitarie. Le articolazioni organizzative del Sistema 118 Italia sono inserite a livello funzionale, in coerenza con l'organizzazione regionale, come strutture complesse del Dipartimento di riferimento. Congiuntamente al Sistema 118 opera il numero europeo armonizzato (NEA) 116117 che costituisce il numero unico nazionale per l'accesso ai servizi di cure sanitarie non urgenti e ad altri servizi sanitari.

Le funzioni fondamentali del Sistema 118 Italia sono:

1. organizzazione del soccorso per livello di priorità e complessità dell'evento attraverso l'individuazione della risposta più appropriata;
2. tempestività dell'intervento di soccorso in relazione al livello di criticità;
3. erogazione di prestazioni sanitarie ed assistenziali caratterizzate da appropriatezza, uniformità, qualità e sicurezza
4. assistenza e trasporto al presidio ospedaliero più idoneo in relazione alla patologia riscontrata, o conferimento alle cure primarie per cure in strutture territoriali o "mantenimento protetto" presso il proprio domicilio;
5. rispetto dei principi di appropriatezza, efficacia ed efficienza dell'impiego delle risorse;
6. monitoraggio, verifica e revisione della qualità delle prestazioni erogate.

Il Sistema 118 Italia è organizzato per ambiti territoriali, sulla base degli standard minimi normativi nazionali di riferimento e degli indirizzi della programmazione regionale ed al suo interno si riconoscono due ambiti fondamentali, strettamente integrati sia in termini organizzativi che operativi, costituiti dalla Centrale Operativa 118 e dalla rete territoriale delle postazioni ed i mezzi di soccorso. Può essere strutturato con una Direzione a livello di Regione/Provincia autonoma come Azienda, Agenzia regionale o Dipartimento interaziendale o comunque come funzione organizzativa, dotata di adeguati livelli decisionali e di autonomia e di funzioni di indirizzo e coordinamento, a cui è in capo la gestione delle risorse.

La Centrale Operativa 118

Le Centrali Operative 118 devono essere organizzate come Unità Operative Complesse con personale in organico proprio oppure anche in condivisione con criteri di rotazione predeterminati, con i DEA di afferenza. Tale personale opera nella centrale stessa e sui mezzi di soccorso, eventualmente assegnati dalla programmazione regionale alla stessa UOC.

Il Direttore della CO 118 è un medico dipendente del servizio sanitario regionale, specialista in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva o in Medicina di Emergenza Urgenza o con titolo equipollente; nel profilo professionale deve essere valorizzata l'attività svolta nella centrale operativa e/o nell'ambito del soccorso del Sistema 118 Italia.

Dalla CO 118 dipendono funzionalmente tutte le risorse umane ed i mezzi di soccorso in servizio che operano nell'area di competenza e che appartengono ad altre strutture pubbliche e private accreditate.

La CO 118 gestisce in via diretta tutte le strutture accreditate che operano nel Sistema 118.

Funzioni della Centrale Operativa

La CO 118 assicura la presenza costante sulle ventiquattro ore di personale medico, infermieristico e tecnico al fine di assicurare la corretta gestione di tutte le attività.

La CO 118 assicura la risposta a tutte le richieste di soccorso, volgendo le seguenti attività:

- ✓ valuta le richieste di soccorso definendone il livello di criticità ed identificando la risposta più adeguata;
- ✓ stabilisce il livello di gravità e la priorità dell'intervento;

- ✓ attiva, se necessario, i mezzi di soccorso più adeguati alle esigenze rilevate;
- ✓ qualora le condizioni cliniche del paziente non richiedano l'invio del mezzo di soccorso, fornisce all'utente i consigli del caso o lo indirizza verso il servizio adeguato alla sua specifica esigenza;
- ✓ identifica la necessità, per l'espletamento del soccorso sanitario, di soccorso tecnico fornito dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e, per l'ambiente montano ed ipogeo, dal Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico, provvedendo alla loro attivazione con le modalità previste dal disciplinare del N.U.E. 112;
- ✓ identifica la necessità di intervento delle Forze dell'Ordine;
- ✓ fornisce, se necessario, le istruzioni pre-arrivo al chiamante;
- ✓ monitora l'andamento dell'intervento di soccorso, supportando se necessario il personale durante l'intervento sul posto ed a bordo dell'ambulanza, anche attraverso gli strumenti di telemedicina e di teleconsulto;
- ✓ coordina il conferimento dei pazienti alla struttura ospedaliera più idonea in base a quanto previsto dal disegno delle reti per patologia e dalle reti tempo-dipendenti, ai dati di ricettività forniti dai DEA in tempo reale ed ai criteri clinici di trasportabilità del paziente, in riferimento ai livelli assistenziali disponibili ed ai tempi di percorrenza;
- ✓ Allerta, quando previsto, il Pronto Soccorso o l'unità operativa di destinazione del paziente.
- ✓ Trasferisce le chiamate ed i dati relativi alla Centrale Operativa del NEA 116117 competente per territorio, in caso di richiesta relativa ad un bisogno sanitario assistenziale non configurabile in emergenza urgenza.
- ✓ La CO 118 assicura il costante monitoraggio del sistema di emergenza, garantendo l'appropriatezza dell'impiego delle risorse a propria disposizione e provvedendo, eventualmente, alla ridislocazione dei mezzi disponibili in caso di sbilanciamenti della copertura del territorio.
- ✓ La CO 118 coordina i trasferimenti secondari, tra strutture ospedaliere, DEA II livello, DEA I livello, Ospedali sede di Pronto Soccorso, Ospedali di area disagiata con PS, PPI e tra le nuove strutture territoriali definite nell'ambito del D.M. 77/2022 del SSR, dei pazienti acuti afferenti alle reti di patologia tempo dipendenti, supportando l'ospedale inviante nella ricerca della destinazione e garantendo il trasporto con mezzi del Sistema 118 Italia quando il paziente richiede una prestazione tempo-dipendente.
- ✓ La CO 118 assicura i trasporti che richiedono misure di bio contenimento e coordina le attività di i trasporti correlati alle attività di trapianto di organi, i trasporti della rete ECMO e, dove attivato, il servizio di trasporto del neonato critico e trasporto materno.
- ✓ La programmazione regionale può affidare alla CO 118 e/o alle articolazioni del servizio di soccorso territoriale altre funzioni connesse alla gestione dell'emergenza sanitaria, quali ad esempio la gestione dei piani ospedalieri di emergenza ed evacuazione, il monitoraggio sull'utilizzo dei posti letto di Terapia Intensiva, il monitoraggio delle reti per patologia, la gestione dei trasporti sanitari ordinari.

Gestione delle richieste di soccorso

Tutte le richieste di soccorso pervenute alla C.O. devono essere processate mediante un sistema strutturato di dispatch, unificato a livello regionale, attraverso il quale l'operatore attribuisce il livello di gravità e la priorità secondo le previsioni del DM 15 maggio 1992; tale sistema di dispatch deve essere aderente alle evidenze scientifiche e deve essere assoggettato a procedure di monitoraggio al fine di identificare criticità nell'algoritmo decisionale che possano comportare un non corretto triage telefonico.

Grandi Emergenze

La CO 118 assicura la risposta adeguata alle situazioni di incidente maggiore e di grande emergenza, coordinando l'intervento di tutte le risorse sanitarie operanti sul proprio territorio ed è coinvolta nella stesura dei piani di protezione civile e di difesa civile a livello provinciale, di città metropolitana o area vasta del territorio di propria competenza, concorrendo alla predisposizione, nelle strutture ospedaliere del proprio territorio di competenza, dei Piani di Emergenza per Massiccio Afflusso di Feriti (PEMAF)

La funzione organizzativa regionale del Sistema 118 Italia stabilisce le modalità di coordinamento degli interventi da attuarsi, da parte delle CO 118 della Regione, in caso di eventi non gestibili con le procedure e le risorse disponibili in via ordinaria, identifica le dotazioni necessarie per l'appuntamento dei moduli di intervento, la loro distribuzione a livello della regione o provincia autonoma e le modalità di reperibilità e allertamento del personale.

La funzione organizzativa regionale del Sistema 118 Italia assicura, tramite personale delle CO 118 della Regione, la gestione della Funzione Sanità nelle Sale Operative della Protezione Civile regionale e nei CCS e, anche con il supporto di una CO 118 di riferimento, le funzioni di Referente Sanitario Regionale per le Emergenze per il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale e per la Centrale Remota Organizzazione Soccorsi Sanitari (CROSS), in accordo con quanto previsto dalla Direttiva 24 giugno 2016 del Dipartimento della Protezione Civile nazionale.

Assistenza ad eventi e manifestazioni

- ✓ E' a carico del Sistema 118 Italia la predisposizione del dispositivo di soccorso sanitario, anche attraverso l'integrazione con le Istituzioni preposte a garantire la sicurezza e l'ordine pubblico nonché con il sistema di protezione civile regionale, in caso di eventi, non programmati e non organizzati, che richiamano spontaneamente e in un breve lasso di tempo un rilevante afflusso di persone in un luogo pubblico o aperto al pubblico (quali ad esempio raduni spontanei e improvvisi nelle piazze o nelle pubbliche vie, visite e funerali di personalità, sommosse).
- ✓ Le Regioni e le Province autonome disciplinano, nel rispetto delle linee di indirizzo adottate dalla Conferenza Stato-Regioni, le modalità che devono guidare la pianificazione preventiva dell'organizzazione dei soccorsi sanitari dedicati all'evento, prevedendo che in caso di livelli di rischio elevato i piani siano esaminati ed approvati dal Sistema 118 Italia.
- ✓ La CO 118 assicura attività di vigilanza sulla rispondenza al piano sanitario approvato del dispositivo sanitario allestito per eventi e manifestazioni. Al fine di consentire l'espletamento di tale attività, l'organizzatore dell'evento deve garantire al direttore della CO 118 competente per il territorio presso cui si svolge l'evento o al suo delegato il libero accesso all'area della manifestazione, in qualsiasi momento.

IL SISTEMA DI SOCCORSO TERRITORIALE

Responsabilità

Il Direttore della CO 118 è responsabile della gestione delle risorse umane e materiali appartenenti alla UOC che dirige e della gestione funzionale di tutte le risorse che operano nel Sistema 118 Italia organicamente dipendenti dall'Azienda/Agenzia regionale/Dipartimento, da altre UOC delle strutture ospedaliere pubbliche e private accreditate e dalle altre strutture accreditate laddove previsto dalla programmazione regionale.

Le strutture che intrattengono un rapporto contrattuale con le Aziende sanitarie per operare nel Sistema 118 Italia dipendono per la funzione direttamente dal Direttore della CO 118.

I protocolli clinici e le procedure in uso in tutte le strutture del Sistema 118 Italia devono essere definiti in collaborazione con i soggetti che operano nel sistema, validati a livello regionale ed approvati dal Direttore della CO 118.

Organizzazione del sistema di soccorso territoriale

Costituiscono il sistema di soccorso territoriale la rete delle postazioni di soccorso continuative, estemporanee o temporanee terrestri, nautiche e di elisoccorso.

Le postazioni di soccorso operanti nel Sistema 118 Italia sono fornite da:

- ✓ dalla UOC C.O. 118;
- ✓ da altre UU. OO. dell'Azienda/Agenzia regionale/Dipartimento;
- ✓ dai servizi di Pronto Soccorso delle strutture ospedaliere pubbliche.
- ✓ Strutture Ospedaliere che operano nell'area di emergenza urgenza private accreditate, sulla base della programmazione regionale;
- ✓ da strutture private accreditate per l'attività di soccorso e trasporto con ambulanza ai sensi dell'articolo 13 della presente Legge.

La programmazione regionale può individuare postazioni del Sistema 118 Italia che, generalmente in forma temporanea nelle stagioni turistiche garantiscono la funzione di punto di primo soccorso.

I mezzi a disposizione della CO 118 comprendono:

- ✓ Ambulanze
- ✓ Autoveicoli e motoveicoli adibiti al soccorso e al coordinamento.
- ✓ Elicotteri;
- ✓ Veicoli speciali per operazioni in ambienti particolari;
- ✓ Mezzi per soccorsi speciali destinati agli interventi nelle grandi emergenze.

Le Equipe a disposizione della CO 118 comprendono:

- ✓ Equipe mezzi di soccorso di base: almeno due soccorritori di cui uno con funzioni di autista;
- ✓ Equipe mezzi di soccorso Avanzato a leadership infermieristica composti almeno da autista soccorritore ed infermiere (ALS-I);
- ✓ Equipe mezzo di soccorso avanzato a leadership medica: composto almeno da autista soccorritore, infermiere e medico (ALS-M) o autista soccorritore e medico o infermiere e medico;
- ✓ Se mezzo su ala rotante oltre al personale di condotta e al personale medico e infermiere il personale tecnico sostituisce l'autista soccorritore;

La rete dei mezzi ed équipe di soccorso è stabilita dalla programmazione regionale, in accordo con la struttura direttiva sulla base dei criteri definiti dalla normativa nazionale e tenendo conto dell'orografia, della densità abitativa, della rete viaria e di altre variabili ritenute rilevanti, nonché delle caratteristiche della rete ospedaliera di riferimento, con particolare attenzione all'offerta delle unità operative specialistiche per la cura delle patologie tempo dipendenti. Il servizio regionale di elisoccorso, in base ai dati di attività e alle aree di riferimento, agisce anche su ambiti interregionali. Le CO 118 di regioni confinanti adottano protocolli operativi comuni per le aree di confine, prevedendo l'impiego dei mezzi di ciascuna CO anche al di fuori del territorio di competenza, in caso di temporanea mancanza di mezzi o qualora, in situazioni di emergenza, il tempo di arrivo sul posto sia sensibilmente inferiore, con particolare riguardo alle patologie tempo-dipendenti. Le dotazioni minime di bordo delle diverse tipologie di mezzi di soccorso sono stabilite dai requisiti per l'accreditamento istituzionale; la funzione organizzativa regionale del Sistema 118 Italia coordina la stesura di check-lists unificate da utilizzare per tutti i mezzi di soccorso e trasporto sanitario.

Moduli di intervento per le Grandi Emergenze

Il sistema regionale del Sistema 118 Italia ha in dotazione moduli di intervento per soccorsi speciali adeguati a garantire le attività di soccorso in caso di incidente maggiore.

I moduli di intervento di cui al comma 1 comprendono:

- ✓ posto comando per il soccorso sanitario;
- ✓ posto medico avanzato per il triage e la stabilizzazione delle vittime;
- ✓ scorta intangibile per il trattamento di un numero definito di vittime;
- ✓ unità di protezione delle vie aeree e di decontaminazione delle vittime;
- ✓ unità di supporto logistico.

La funzione organizzativa regionale del Sistema 118 Italia identifica numero, tipologia di mezzi e loro distribuzione sul territorio regionale al fine di garantire la pronta disponibilità del dispositivo di intervento su tutta la regione.

Organico del Sistema 118 Italia

Presso il Sistema 118 Italia opera personale medico, infermieristico e tecnico in possesso di idonei requisiti formativi e professionali come definiti di seguito. Detto personale:

- ✓ Opera in equipe multi professionali e multidisciplinari secondo linee guida internazionali e nazionali, nel rispetto delle buone pratiche clinico assistenziali;
- ✓ garantisce la corretta attività di soccorso, partecipando ai percorsi di formazione, aggiornamento e addestramento per l'ingresso e la permanenza nel Sistema 118 Italia e i percorsi di integrazione clinica dei DEA;
- ✓ è inserito, per quanto possibile, in precisi programmi di rotazione con il personale ospedaliero dei DEA anche al fine di consentire il mantenimento delle competenze professionali specifiche indispensabili. Tali programmi di rotazione devono garantire l'equa rotazione del personale nelle strutture e il mantenimento delle unità dedicate nel servizio. Nel periodo di rotazione il personale dipende per l'attività dalla struttura cui viene assegnato.

Il personale che presta servizio presso postazioni di soccorso collocate all'interno della sede delle Unità Operative di Pronto Soccorso nella fase di attesa supporta l'attività del personale che opera negli stessi, fermo restando che può essere impegnato esclusivamente in attività che non ritardino in alcun modo la partenza del mezzo di soccorso quando attivato dalla CO 118. Partecipa alla formazione ed alla certificazione dei soccorritori e dei cittadini nei percorsi di formazione alle manovre di primo soccorso e all'impiego dei defibrillatori semiautomatici e automatici esterni (DAE) e, in generale, per lo sviluppo della cultura del primo soccorso e del corretto accesso ai servizi di emergenza nella cittadinanza.

Compiti del personale medico della Centrale Operativa

Il personale medico che opera nelle Centrali Operative 118 deve essere in possesso di adeguata conoscenza dello specifico sistema di soccorso in cui opera e della rete ospedaliera e territoriale di riferimento. Deve avere maturato una esperienza lavorativa sui mezzi di soccorso e mantenere possibilmente almeno una quota di attività sugli stessi.

Al personale medico che opera presso le Centrali Operative del Sistema 118 Italia competono, in particolare:

- a. La responsabilità della corretta applicazione delle procedure;
- b. la supervisione nell'attività del personale infermieristico e tecnico;
- c. il supporto clinico ai mezzi di soccorso;
- d. l'interfaccia con i mezzi di soccorso avanzati infermieristici;
- e. l'analisi e l'interpretazione clinica delle informazioni, dei dati e delle immagini trasmessi dai mezzi di soccorso, la relazione con gli Enti eventualmente coinvolti nell'intervento di soccorso nell'ambito di situazioni complesse;
- f. i rapporti con i medici delle Cure Primarie per la gestione dei pazienti di loro competenza;
- g. il supporto all'organizzazione del trasferimento interospedaliero o tra strutture territoriali del SSR e gli Ospedali, di pazienti che richiedono prestazioni tempo-dipendenti;
- h. la gestione di situazioni particolari, quali ad esempio la gestione grandi eventi e/o grandi emergenze.

Nelle Centrali Operative ed a bordo dei mezzi del Sistema 118 Italia opera personale medico in possesso di uno dei seguenti requisiti formativi e professionali come definiti di seguito:

- ✓ diploma di specializzazione in Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore (ARTID) o in Medicina di Emergenza-Urgenza (MEU) o discipline equipollenti;
- ✓ idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale ai sensi del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 502 del 1992 e ss.mm.ii.;
- ✓ possesso dei requisiti di cui all'art. 12, comma 1, del Decreto Legge 30 marzo 2023, n. 34;
- ✓ possesso dei requisiti di cui all'art. 12, comma 2, del Decreto Legge 30 marzo 2023, n. 34, limitatamente agli iscritti alla Scuola di specializzazione in ARTID o MEU; per gli iscritti alle restanti scuole è richiesto un percorso formativo formalizzato mirato alle attività di soccorso pre-ospedaliero.
- ✓ comprovata e specifica formazione regionale, secondo un percorso formativo formalizzato dall'amministrazione regionale.

Il medico del Sistema 118 Italia

Nelle Centrali Operative 118 ed a bordo dei mezzi del Sistema 118 Italia opera personale medico in possesso di uno dei seguenti requisiti formativi e professionali come definiti di seguito:

- ✓ diploma di specializzazione in Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore (ARTID) o in Medicina di Emergenza-Urgenza (MEU) o discipline equipollenti;
- ✓ idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale ai sensi del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 502 del 1992 e ss.mm.ii.;
- ✓ possesso dei requisiti di cui all'art. 12, comma 1, del Decreto Legge 30 marzo 2023, n. 34;
- ✓ possesso dei requisiti di cui all'art. 12, comma 2, del Decreto Legge 30 marzo 2023, n. 34, limitatamente agli iscritti alla Scuola di specializzazione in ARTID o MEU; per gli iscritti alle restanti scuole è richiesto un percorso formativo formalizzato mirato alle attività di soccorso pre-ospedaliero.
- ✓ comprovata e specifica formazione regionale, secondo un percorso formativo formalizzato dall'amministrazione regionale.

Personale Infermieristico del Sistema 118 Italia

Il personale infermieristico che opera nelle Centrali Operative 118 deve essere in possesso di adeguata conoscenza dello specifico sistema di soccorso in cui opera e della rete ospedaliera e territoriale di riferimento, deve avere maturato una esperienza lavorativa sui mezzi di soccorso di almeno sei mesi; deve seguire un percorso di affiancamento formalizzato che preveda una valutazione finale dell'avvenuta acquisizione delle competenze previste.

Al personale infermieristico è affidata la gestione sanitaria dell'evento, secondo protocolli approvati dal Direttore della CO 118 e condivisi anche a livello di funzione organizzativa regionale, che esplica attraverso:

- ✓ la valutazione delle richieste di soccorso sanitario;
- ✓ l'assegnazione del codice di priorità dell'evento sulla base del protocollo unificato di dispatch;
- ✓ il coordinamento ed il monitoraggio delle attività di soccorso;

- ✓ Perogazione delle istruzioni pre-arrivo, quando previste;
- ✓ il supporto agli equipaggi dei mezzi di soccorso di base per le attività di soccorso e per l'identificazione della destinazione più appropriata per il paziente;
- ✓ il supporto all'équipe intervenuta per l'identificazione della destinazione più appropriata per il paziente;
- ✓ il costante monitoraggio della situazione complessiva del sistema.

Il personale infermieristico che opera nel Sistema 118 Italia è in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- ✓ esperienza almeno triennale nei reparti di area critica e formazione integrativa sull'attività preospedaliera
- ✓ comprovata e specifica formazione regionale, secondo un percorso formativo formalizzato dall'amministrazione regionale o dall'azienda/agenzia/dipartimento regionale.

All'atto dell'inserimento nel servizio il personale infermieristico che opera nel Sistema 118 Italia deve seguire un percorso di affiancamento formalizzato che preveda una valutazione finale dell'avvenuta acquisizione delle competenze previste ed inoltre, il personale infermieristico che opera sui Mezzi di Soccorso Avanzati Infermieristici è responsabile dell'équipe di soccorso e si avvale di protocolli clinico - assistenziali aderenti alle più recenti indicazioni delle linee guida ed evidenze scientifiche, elaborati e validati a livello regionale ed applicati sotto la responsabilità del Direttore della CO 118. I protocolli clinici prevedono attività effettuabili in autonomia, sono basati sul rilievo di segni e sintomi, contemplano manovre volte al supporto delle funzioni vitali e somministrazione di farmaci salva vita, per la prevenzione del danno d'organo e per il trattamento del dolore, di cui costituiscono anche prescrizione. Qualora sia necessaria la formulazione di ipotesi diagnostiche l'infermiere si deve avvalere del medico di CO 118; inoltre, per situazioni non previste dai protocolli, il medico della centrale operativa può prescrivere telefonicamente la somministrazione da parte dell'infermiere dei farmaci necessari al trattamento di condizioni tempo-dipendenti.

Il soccorritore e l'autista soccorritore del Sistema 118 Italia

Il Soccorritore è l'operatore che, in possesso dell'attestato di qualifica conseguito a seguito di specifico percorso di formazione, svolge attività di soccorso sanitario di base, di assistenza durante il trasporto, nonché di collaborazione con le équipes di soccorso nelle diverse fasi dell'intervento nell'ambito del Sistema 118 Italia.

L'Autista Soccorritore è l'operatore che, previo conseguimento dell'attestato di qualifica di Soccorritore e del successivo specifico percorso formativo di cui al comma 1 del presente articolo, è abilitato alla guida dei mezzi di soccorso e di trasporto sanitario. Svolge le attività di conduzione di mezzi di soccorso di base e di trasporto sanitario, nonché quelle di attuazione di manovre di soccorso sanitario di base ed collaborazione con le équipes di soccorso nelle diverse fasi dell'intervento.

Il soccorritore e l'autista soccorritore svolgono la propria attività:

- ✓ Sui mezzi di soccorso di base del Sistema 118 Italia;
- ✓ sui mezzi di soccorso avanzato del Sistema 118 Italia in collaborazione con gli altri operatori sanitari del soccorso;
- ✓ sui mezzi di trasporto sanitario, per conto di enti pubblici, enti del terzo settore ed altri soggetti, esercitando rispettivamente la funzione di accompagnamento del trasportato o di guida del mezzo di trasporto.

L'operatore tecnico di centrale operativa

Il Tecnico delle CO 118 è l'operatore che, in possesso dell'attestato di qualifica conseguito a seguito di specifico percorso di formazione, svolge attività tecniche presso le Centrali Operative 118.

Nelle more della definizione dei profili dell'Operatore Tecnico della Centrale Operativa le Regioni e le Province Autonome, stabiliscono le attività e le funzioni nei rispettivi ambiti di intervento; il Tecnico delle CO 118 è l'operatore che, in possesso dell'attestato di qualifica, supervisionato dall'Infermiere di Centrale Operativa, garantisce le attività tecniche e logistiche, partecipa al percorso di lavorazione del processo di soccorso congiuntamente al personale sanitario.

Dr. Piero Paolini

Direttore Centrale Operativa 118

Coordinatore Centrali Operative 118 Regione Toscana

Direttore Centrale Remota Operazioni Soccorso Sanitario (C.R.O.S.S.) Pistoia

Referente Sanitario Emergenze Regione Toscana

Vice Presidente Società Italiana Emergenza Sanitaria (S.I.E.M.S.)